

Azienda Sanitaria Regionale del Molise

Zona di Campobasso

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2008

Relazione sulle attività programmate per il 2008

Regione **Molise**

Titolo del Progetto: **Prevenzione dell'Obesità**

Referente: **Teresa Maria Manfredi Selvaggi**

Relazione

1. Descrizione sintetica delle attività da svolgere

Predisporre per la stampa il materiale didattico preparato specificamente per le attività di educazione motoria nelle scuole, che laureati in scienze motorie illustreranno agli insegnanti.

L'intervento nelle scuole, infatti, è in corso, a partire da novembre 2007, in 37 primarie della regione che hanno aderito, sul totale di 56 (con una percentuale del 66%).

Si parteciperà alla Sorveglianza Nutrizionale Nazionale con tre campioni regionali, effettuati nell'intera Provincia di Isernia, nella Zona ASReM di Campobasso ed in quella di Isernia, con l'interessamento di 104 classi 3° di 55 scuole primarie su 56.

Per la promozione di stili di vita salutari e la prevenzione dell'obesità negli adulti, si utilizzerà il materiale informativo e divulgativo per lavoratori afferenti a mense aziendali, per avventori di ristoranti pubblici e degli esercizi di vendita di generi alimentari, preparato nell'ambito del tirocinio obbligatorio degli studenti del corso di laurea in Dietistica dell'Università degli Studi del Molise e d'accordo con il Direttore dello stesso, componente del Comitato Tecnico Operativo del Progetto.

Saranno presi contatti, di conseguenza con i dirigenti di aziende che offrono il servizio mensa, istituzioni di accoglienza a carattere sociale, quali case famiglia per disagiati psichiatrici, ecc., ristoratori ed altri esercenti pubblici, al fine dell'attuazione del progetto di informazione della popolazione adulta.

Con la stampa degli opuscoli e delle brochure informative, inoltre, si avvierà anche la campagna di informazione alla cittadinanza, utilizzando anche i mezzi di comunicazione di masse.

Si ritiene possa essere predisposta anche un'indagine epidemiologica presso i centri vaccinali, di confronto sulle tematiche dell'allattamento al seno rispetto a quella condotta ormai sette anni or sono.

2. Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni

Per la mole di lavoro programmato, è stato possibile finora solo avviare la collaborazione con i pediatri di libera scelta per la preparazione di un opuscolo divulgativo da distribuire ai genitori di bambini fra 1 e 6 anni, su alimentazione e attività fisica, che deve essere ancora elaborato nella forma e nei contenuti.

Sono ancora da prendere contatti con le istituzioni presso cui realizzare gli interventi preventivi rivolti agli adulti, quali aziende, enti, case di cura, ecc., in quanto è stato appena approntato il materiale da utilizzare, sia in forma di cartellonistica, che di opuscoli informativi.

La campagna di educazione di massa deve essere ancora realizzata.

3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni

Non è stato finora possibile ripetere, come ipotizzato nella prima linea di intervento del Progetto, relativa alla Promozione dell'allattamento al seno, l'indagine di valutazione dell'intervento condotto dall'U.O. di Neonatologia dell'Ospedale di Campobasso, con la partecipazione degli altri ospedali molisani, per mancanza delle condizioni necessarie, ma si conta di effettuarla nell'ultimo trimestre del 2008.

4. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

Si conferma punto di forza il Comitato Tecnico Operativo, che viene riunito, a seconda delle necessità, anche solo con alcuni componenti e che consente una reale collaborazione con l'Università degli Studi del Molise, con l'Ufficio Scolastico Regionale, i pediatri, ecc..

Le criticità segnalate con le relazioni relative all'avanzamento del Progetto al 31/12/2006 ed al 31/12/2007, riguardanti la scarsa esperienza, rimangono confermate, anche se l'espletamento delle

attività avviate è motivo di stimolo per tutti gli operatori coinvolti, sia con anzianità di servizio che precari, che stanno costituendo gruppi che lavorano in armonia e risultano davvero produttivi.

5. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.

Data la mancanza di esperienze precedenti di educazione nutrizionale e sugli stili di vita omogenee sull'intero territorio regionale, nonché l'intervento di molteplici attori che hanno raccolto l'attenzione soprattutto del mondo della scuola sui temi dell'alimentazione e dello sport, con finalità diverse da quelle della salute, gli interventi che il Progetto sta portando avanti sono da apprezzare per la grande buona volontà profusa, anche se probabilmente imperfetti e certamente molto migliorabili.